



REGIONE PIEMONTE
 PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI CRISSOLO
 COMUNITA' MONTANA VALLI PO, BRONDA E INFERNOTTO

**PIANO
 REGOLATORE
 GENERALE**

**VARIANTE GENERALE
 PROGETTO DEFINITIVO**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° _____ DEL 11/03/2014 ESERCITAZIONE DATA _____

**TAV. 7 - CARTA DEGLI ELEMENTI LOCALI PER
 LA STIMA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA
 alla scala 1:10.000**

VIGENTE DAL 20.3.2014 A SEGUITO PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE
 N. 23-7215 DEL 10.03.2014 DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE

REDAZIONE:
SG
 STUDIO GEOLOGICO
 10123 TORINO - Via G. Pomba, 9
 E-mail: mervog@iscall.it - Tel./Fax 011858890

DATA: MARZO 2014
 IL SINDACO _____
 IL SEGRETARIO COMUNALE _____
 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO _____

Prof. Geol. Renato Nervo

CONTRODEDUZIONI:
 Dott. Geol. Secondo Accotto
 Via Ivrea 20, 10016 Montalto Dora (TO)

LEGENDA

Settori lungo le aste fluviali

Canale di deflusso del Fiume Po e laghi in quota, visualizzati sul rilievo aerofotogrammetrico (Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000).

Aste torrentizie del reticolo idrografico secondario, visualizzate in conformità alle prescrizioni del R.D. n. 523/1904.

Depositi fluviali attuali e recenti sul fondovalle del F. Po e del T. Tossiet, costituiti prevalentemente da ghiaia, ghiaietto e ciottoli con sabbia medio-grossolana, hanno spessore > 30m.

Depositi fluviali medio-recenti di conide, costituiti da ghiaie e sabbie grossolane sciote con spessore 20-30m.

Settori di versante

Coltri eluviali (a luoghi eluvio-colluviali) imposte in prevalenza sul morenico s.l. e/o sul detrito di falda stabilizzato.

Depositi glaciali e/o fluvio-glaciali e/o coltri detritiche.

Depositi glaciali e/o fluvio-glaciali.

Coltri detritiche e detriti di falda non stabilizzati.

Frane per saturazione e per fluidificazione delle coperture superficiali in settori di versante incisi da corsi d'acqua (o in caso di morfologie casistiche).

Frane puntiformi per scioglimento rotazionale.

Colamenti lenti ("soil creep") in presenza di acque superficiali.

Accumuli di frana e/o rock glaciers nella carta geologica; sui fronti delle morfologie permeate sono possibili movimenti lenti a mutare delle condizioni atmosferiche.

Substrato roccioso indifferenziato affiorante e/o subaffiorante.

SEGNALI CONVENZIONALI

Principali cordoni morenici.

Dorsali in roccia.

Affossamenti, depressioni.

Crolli localizzati.

Limite comunale (perimetrazione aggiornata).